



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2019/2020		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2020/2021		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	MUSICOLOGIA E SCIENZE DELLO SPETTACOLO		
INSEGNAMENTO	PSICOLOGIA DELLA PERCEZIONE SONORA		
TIPO DI ATTIVITA'	B		
AMBITO	50442-Discipline storiche, filosofiche e della comunicazione		
CODICE INSEGNAMENTO	18405		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-FIL/04		
DOCENTE RESPONSABILE	CALI' CARMELO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	6		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	CALI' CARMELO Martedì 09:00 10:00 Studio Aula 4.01 edificio 12 viale delle Scienze IV piano Venerdì 10:45 11:45 Da concordare per email: Aula 4.01 edificio 12 viale delle Scienze IV piano; locali della sezione di Musicologia via Divisi 81.		

PREREQUISITI	Non sono richiesti pre-requisiti. Le prime ore di lezione saranno dedicate a dare le nozioni di base.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Il corso attribuisce CFU in rapporto al raggiungimento dei seguenti risultati: apprendimento: Conoscenza e capacita' di comprensione Conoscenza dei concetti base e dei risultati della psicologia della percezione sonora e musicale. Comprensione dei diversi livelli di scomposizione della percezione con particolare riferimento alle proprieta' sonore e musicali, alle regole preferenziali di raggruppamento e alla sonorizzazione degli spazi in raccordo con l'evoluzione culturale delle forme musicali nel resto del corso di laurea. Capacita' d'apprendimento Capacita' di (a) scomporre un problema percettivo nella componente fisico-acustica, psicofisiologica e fenomenica; (b) individuare il livello di organizzazione tonale o ritmico a cui si applica la grammatica della percezione musicale; (c) considerare l'interazione tra proprieta' sonore e spazio. Autonomia di giudizio Essere in grado di analizzare i suoni o una parte di composizione musicale per individuare le proprieta' e regole della percezione soggiacenti in modo da (a) giudicare i criteri della loro scelta come portatori di significato musicale, (b) rilevare l'invarianza da cui culture diverse selezionano specifiche proprieta' sonore come base per sistemi musicali distinti, (c) valutare l'appropriatezza tra proprieta' sonore e musicali e strumenti di analisi e sintesi assistita e resa acustica in dati ambienti. Le questioni (a), (b) e (c) sono oggetto specifico di altri insegnamenti del corso. Abilita' comunicative: Capacita' di impiegare il lessico tecnico della psicologia della percezione per: 1. esporre le conoscenze scientifiche rilevanti per questioni di musicologia; 2. spiegare a esperti o novizi le basi percettive delle scelte musicali.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Esame orale con 3 domande sui temi del corso o sull'analisi di una composizione a scelta dello studente. Le risposte saranno valutate secondo la scala 18-30. Le domande testano: a) comprensione di metodi e risultati della ricerca scientifica; b) conoscenza utile a specificare i componenti acustici, psicofisiologici e fenomenici di suono e musica; c) capacita' di giudizio nell'analisi di esempi sonori e musicali e nella scelta degli strumenti adeguati; d) abilita' comunicative nel padroneggiare il linguaggio tecnico e i risultati scientifici sull'analisi delle proprieta' sonore. La scala di valutazione fa riferimento allo European Qualification Framework in cui - 30 - 30 lode certifica: a) conoscenza avanzata della ricerca in psicologia della percezione e comprensione dei risultati sulle proprieta' sonore e musicali; b) abilita' cognitive avanzate nello specificare gli elementi acustici, psicofisiologici e fenomenici della percezione; c) capacita' di giudizio avanzata nell'analisi delle regole di grammatica della percezione e dei fattori di unificazione alla base della comprensione dei suoni e della musica; d) completa acquisizione del linguaggio tecnico. - 29 - 26 certifica: a) conoscenza competente della ricerca in psicologia della percezione e comprensione dei risultati sulle proprieta' sonore e musicali; b) abilita' cognitive competenti nello specificare gli elementi acustici, psicofisiologici e fenomenici della percezione; c) competente capacita' di giudizio nell'analisi delle regole di grammatica della percezione e dei fattori di unificazione alla base della comprensione dei suoni e della musica; d) competente acquisizione del linguaggio tecnico. - 25 - 22 certifica: a) buona conoscenza della ricerca in psicologia della percezione e comprensione dei risultati sulle proprieta' sonore e musicali; b) competenze cognitive per una buona specificazione degli elementi acustici, psicofisiologici e fenomenici della percezione; c) buona capacita' di giudizio nell'analisi delle regole di grammatica della percezione e dei fattori di unificazione alla base della comprensione dei suoni e della musica; d) buona acquisizione del linguaggio tecnico. - 21 - 18 certifica: a) sufficiente conoscenza della ricerca in psicologia della percezione e comprensione dei risultati sulle proprieta' sonore e musicali; b) competenze cognitive per scomporre gli elementi acustici, psicofisiologici e fenomenici della percezione; c) sufficiente capacita' di giudizio nell'analisi delle regole di grammatica della

	percezione e dei fattori di unificazione alla base della comprensione dei suoni e della musica; d) acquisizione del linguaggio tecnico di base.
OBIETTIVI FORMATIVI	A. Acquisizione di conoscenze su: 1. ricerca scientifica sulla percezione sonora e musicale; 2. fattori di unificazione e regole della grammatica della percezione in cui tradurre questioni musicologiche, valutare le attese riguardo gli effetti sui fruitori sia esperti sia ingenui. B. Acquisizione di know how su: 1. selezione informazione rilevante per giudicare adeguatezza di strumenti di analisi, sintesi e sonorizzazione degli spazi; 2. trasformazione fattori e regole in parametri manipolabili per spiegare e produrre proprietà sonore e musicali.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali. Ascolto di esempi sonori e delle regole della grammatica musicale. Analisi guidata degli esempi sonori e musicali. Applicazioni guidate delle nozioni studiate a estratti di composizioni musicali e problemi di sonorizzazione degli ambienti.
TESTI CONSIGLIATI	Excerpts from: Bregman, A. S. (1990) Auditory scene analysis. MIT Press: Cambridge, MA Jackendoff, R. - Lehrdal, F. (2006) The Capacity for Music: What is it? and what's special about it? Cognition, 100 (1): 33-72 Riess Jones, M. - Fay, R. R. - Popper A. M. (2010) Music Perception, Springer, New York Dordrecht - Heidelberg -London

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione alla psicologia della percezione: metodi e livelli di analisi.
4	Percezione dell'altezza: basi acustiche, biologiche e fattori di unificazione.
2	Organizzazione percettiva dello spazio delle altezze. Pitch class e pitch height. Paradossi percettivi: toni e scale di Shepard.
2	Percezione del ritmo: beats, griglia metrica e onset.
2	Percezione dell'intensità e della dinamica: basi acustiche, biologiche e psicofisiche.
2	Percezione del timbro.
2	Fattori di unificazione: prossimità temporale, connessione, continuità e destino comune.
2	Fattori di unificazione: somiglianza per intensità, timbro.
2	Casi di competizione tra fattori e regole di grammatica della percezione: teoria esempi.
ORE	Esercitazioni
2	Analisi guidata di esempi sonori e musicali: brani tradizionali Banda Linda e musica dell'Africa centro-occidentale, Steve Reich, Terry Riley. Paradossi percettivi in J. Tenney.
2	Analisi guidata di esempi sonori e musicali: The Who, The Beatles, John Adams.
3	Analisi guidata di esempi sonori e musicali: misure da opere di Schumann, Ligeti, Debussy, Webern, Schönberg, Beethoven, Beatles.
3	Analisi casi di competizione: Varese, toni e scale di Shepard: Bach, Tenney, Webern, the Who.